ALLEGATO 5

Risposte sulla diversità

1) In realtà ci sono centinaia di espressioni d'amore a seconda della cultura di cui stiamo parlando.

Quelle tre piccole parole – I Love you- possono significare così tanto in inglese. Tuttavia, i loro equivalenti in altre lingue possono variare a seconda dei sentimenti che associamo alla frase. Dal comportamento riservato al coinvolgimento della famiglia, l'amore e il corteggiamento sono molto diversi in tutto il mondo. Per esempio:

Nell'Africa occidentale esiste una sorta di competizione che in realtà è una tradizione, nota come Gerewol, un concorso di bellezza unico perché i partecipanti sono uomini e i giudici sono donne. Gli uomini indossano acconciature, trucchi e ballano per fare una grande impressione sulle donne, anche se non tutte sono single. Realizzato dal popolo Wodaabe nella stagione delle piogge, il premio in palio è l'uomo stesso.

In America Latina ci sono anche due diverse versioni di "I love you" - te quiero e te amo. Il primo è usato casualmente e anche con gli amici. Il secondo però è riservato a relazioni più serie e più forti.

In Giappone la maggior parte delle coppie non si bacia o si tiene per mano in pubblico. Piuttosto, mostrano affetto prendendosi cura l'uno dell'altra. Tuttavia, in privato, i baci più appassionati sono concentrati sul collo o sulle mani, non sulle labbra.

Altre culture come gli eschimesi hanno una concezione dell'amore più legata alla tenerezza e alla compagnia. Ecco perché i loro baci sono dati con il naso, spostandolo più volte da un lato all'altro.

Per esempio, la maggior parte delle persone asiatiche non dimostra quasi nessun sentimento attraverso il linguaggio del corpo: il contatto è "proibito" durante una normale conversazione. In Cina, baciare è un gesto molto intimo, ecco perché di solito non si vedono le coppie baciarsi per le strade.

Se ci spostiamo in Europa, si può supporre che l'affetto più romantico e meno timido nei confronti delle faccende sia l'italiano. Si dice che il 50% dei loro messaggi quotidiani contiene la parola "amore". Gli uomini di solito riempiono le loro coppie di complimenti e non hanno esitazioni nel dimostrare i loro sentimenti.

2) Purtroppo, le donne di tutto il mondo non sono ancora state in grado di conquistare l'uguaglianza dei loro diritti, compreso il diritto di prendere le proprie decisioni, tra paesi e molto meno rispetto agli uomini. Alcuni esempi sono:

India (alcune zone): le norme sulla sicurezza stradale non si applicano alle donne. In alcuni stati dell'India, le donne sono escluse dalle regole di sicurezza che impongono ai motociclisti di indossare i caschi - un'esenzione che uccide o ferisce migliaia di loro ogni anno. I sostenitori del divieto dicono che stanno solo cercando di preservare i capelli e il trucco delle donne.

Yemen: una donna è considerata solo un mezzo testimone. Questa è la politica sulla testimonianza legale in Yemen, dove una donna non è "riconosciuta come persona completa dinanzi al tribunale". In generale, la testimonianza di una singola donna non viene presa sul serio a meno che non sia sostenuta da una testimonianza di un uomo o riguardi un luogo o una situazione dove non ci sarebbe un uomo. "Anche in Yemen, le donne non possono uscire di casa senza il permesso dei mariti. Lo Yemen, dove questa legge rimane in vigore, prevede alcune eccezioni di emergenza: se la donna deve correre fuori a curare i genitori malati, per esempio.

Città del Vaticano: le donne non possono votare ... ancora. La Città del Vaticano è l'unico altro paese che consente agli uomini, ma non alle donne, di votare.

Almeno in 15 paesi, inclusa la Bolivia, nonostante abbiano compiuto qualche progresso nell'uguaglianza di genere, si continua a vietare alle donne di lavorare senza il consenso dei loro mariti.

- 3) La parola religione è talvolta usata in modo intercambiabile con "fede" o "sistema di credenze", ma la religione differisce dalla credenza privata in quanto ha un aspetto pubblico. La maggior parte delle religioni ha comportamenti organizzati, comprese gerarchie clericali, una definizione di ciò che costituisce adesione o appartenenza, congregazioni di laici, incontri o servizi regolari ai fini della venerazione di una divinità o per la preghiera, luoghi sacri (naturali o architettonici) o testi religiosi . Secondo alcune stime, ci sono circa 4.200 religioni nel mondo. Le più popolari e con più seguaci sono:
- Cristianesimo: cattolicesimo, ortodossia, protestantesimo e chiese orientali (32% della popolazione mondiale)
- Islam: sunnismo, sciismo, alter forme di islam (24% ...)
- Induismo (16% ...)
- Buddismo: Theravada, Mahayana, Vajrayana (8% ...)
- religioni popolari (6% ...)
- Taoismo
- Shinto
- Falun Gong
- Sikhismo
- ebraismo
- · Sciamanesimo coreano
- Caodaism
- Fede Bahá'í
- Tenriism
- giainismo
- ceondoismo
- Hoahaoism

Puoi verificare un elenco più dettagliato su Wikipedia: Elenco di religioni e tradizioni spirituali.

4) Fortunatamente sì! Ogni paese del pianeta ha una sorta di diversità culturale intesa come la qualità di diverse culture opposta alla monocultura o all'omogeneizzazione delle culture. La frase diversità culturale può anche riferirsi al fatto che culture diverse rispettino le differenze l'una dell'altro. A volte viene anche

usata per indicare la varietà delle società o culture umane in una regione specifica o nel mondo nel suo complesso. Oltre alle più evidenti differenze culturali che esistono tra le persone, come il linguaggio, l'abbigliamento e le tradizioni, ci sono anche variazioni significative nel modo in cui le società si organizzano, nella loro concezione condivisa della moralità e nei modi in cui interagiscono con il loro ambiente.

Secondo alcuni esperti in materia, la Papua Nuova Guinea è il paese culturalmente più diversificato del mondo. Ci sono 852 lingue conosciute nel paese, di cui 12 non hanno oratori viventi conosciuti. La maggior parte della popolazione di oltre 7 milioni di persone vive in comunità abituali, che sono diverse come le lingue.

Puoi consultare l'elenco dei paesi più culturalmente diversi del mondo e persino guardare in che posizione si trova il tuo paese in questa classifica da Wikipedia: Elenco dei Paesi classificati per livello di diversità etnica e culturale.

5) Ci sono ben oltre 20 nazioni importanti, che continuano a discriminare le donne impedendo loro di imparare. Ecco alcuni esempi:

Cambogia. Con l'istruzione della maggior parte delle ragazze che si conclude all'inizio o prima della pubertà, solo il 15% delle donne è in cerca di istruzione superiore. Per la maggior parte delle donne, il loro destino è invece di soffrire di violenza domestica e di lavorare nelle risaie o in schiavitù fin dall'età di 13 anni.

Pakistan. Probabilmente ricordi quando i talebani hanno sparato alla quindicenne Malala Yousafzai in testa per aver perseguito il suo diritto all'istruzione. Questo tipo di violenza contro le donne che cercano di frequentare la scuola è comune in Pakistan e oltre la metà delle ragazze pakistane non sono istruite, rendendo il tasso di istruzione per le donne pakistane tra i più bassi del mondo.

Nepal. L'educazione di un uomo supera in importanza quella di una donna, e quindi i ragazzi vengono mandati a scuola mentre molte giovani donne nepalesi sono tenute in servitù o cresciute per imparare a gestire una famiglia.

Guatemala. Meno della metà delle ragazze guatemalteche non ha l'opportunità di iscriversi alla scuola elementare, e 1 su 8 completerà le scuole medie. Il paese è estremamente povero e quindi in genere non può permettersi la scuola, ma se una famiglia può, in genere la mandano via dal momento che le ragazze sono incoraggiate ad assumere un ruolo interno nella società. È anche più difficile per le ragazze delle zone rurali frequentare la scuola perché potrebbero non avere la sicurezza o la resistenza per andare ogni giorno a piedi in una scuola lontana.

Marocco. C'è una forte pressione sociale per le ragazze a non frequentare la scuola. Le ragazze generalmente si sposano prima dei 14 anni e poi si dedicano all'educazione dei figli, e coloro che frequentano la scuola affrontano l'ostilità.